**PSICOANALISI**

La psicoanalisi, da psico-, psiche, anima, più comunemente "mente", e -analisi: analisi della mente è la teoria dell'inconscio dell'animo umano su cui si fondano una prassi e una disciplina psicoterapeutiche, e che ha preso l'avvio dal lavoro di Sigmund Freud.

Nell'indagine dell'attività mentale umana essa si rivolge soprattutto a quei fenomeni psichici che risiedono al di fuori della sfera della coscienza. Viene perciò implementato il concetto di inconscio, introdotto nella riflessione teoretica già da Cartesio, Locke e Leibniz, e che Freud rielaborò da un punto di vista descrittivo e topico sulla base delle sue esperienze con Jean-Martin Charcot.

In secondo luogo la psicoanalisi è una prassi psicoterapeutica per la cura dei disturbi mentali. All'origine, nacque per la cura dell'isteria e dei fenomeni psicopatologici chiamati nevrosi. In seguito, il suo uso è stato esteso allo studio e trattamento di altri tipi di psicopatologie.

Freud formulò tre ipotesi, una successiva all'altra, riguardo alla possibile genesi del conflitto:

 1**.Il conflitto tra principio di piacere e principio di realtà**, cioè tra la necessità di soddisfare il "piacere" interno e il necessario confronto con il mondo reale;

 2.**Il conflitto tra pulsione sessuale e pulsione di autoconservazione (o dell'Io)**;

 3.**Il conflitto tra pulsione di vita e pulsione di morte**.

Come prassi terapeutica, quindi, la psicoanalisi pone tra gli obiettivi principali la risoluzione di tale conflitto, possibile attraverso l'indagine dell'inconscio del paziente. Principali metodi per affrontare tale indagine sarebbero **l'analisi delle** **associazioni libere, degli atti mancati e dei sogni.**  Attraverso essa sarebbe possibile accedere ai "**contenuti rimossi dalla** **coscienza"** che si suppone generino il conflitto. Successivamente furono elaborati altri concetti chiave come quello di **transfert, controtransfert, resistenza e, in generale, meccanismo di difesa**, tutti considerati fondamentali per un corretto processo terapeutico.

.

**Le due topiche**

Per Freud è possibile una ripartizione dei contenuti della mente umana in due modi diversi, detti topiche. La prima di esse distingue **inconscio, preconscio e** **coscienza**, mentre la seconda distingue tra **Es (o Id), Io (o Ego) e Super-Io (o Super-Ego).** Queste due suddivisioni non si escludono a vicenda.

Tra le due topiche c'è una certa sovrapposizione. In particolare, l'Es opererebbe solo dall'inconscio, mentre l'Io e il Super Io sono entrambi ripartibili tra conscio, preconscio ed inconscio. Ciò che si manifesta della vita psichica della persona è solo la "punta" di un iceberg; la maggior parte dell'attività mentale risiede proprio nell'inconscio, senza che ce ne accorgiamo.

Per Freud, la differenza tra un soggetto psichicamente "sano" e uno "malato" è solo quantitativa e non qualitativa. Egli sostiene che i meccanismi che operano nella mente di una persone sofferente di disturbi psicopatologici siano esattamente gli stessi che operano nella mente di una persona "sana"; la differenza sta nell'intensità con cui i conflitti che agiscono nella mente della persona si manifestano al mondo esterno, ed intervengono nella sua vita personale e sociale. Questo rende priva di fondamento la distinzione stessa tra soggetto "sano" e "malato": semplicemente, essi esprimono in modi diversi contenuti inconsci dello stesso tipo.

L'insegnamento della psicoanalisi iniziò attraverso regole che Freud codificò ben presto e che comportano un particolare percorso di addestramento del candidato psicoanalista. Questi deve sottoporsi allo stesso trattamento analitico, per acquisire lo strumento con il quale poi lavorerà con i suoi futuri pazienti. Tale relazione rende possibile una formazione esperienziale diretta, fondamentale per poter in primo luogo risolvere le possibili problematiche personali del futuro analista, ed in secondo luogo per permettergli di esperire direttamente i vissuti ed i processi propri della dinamica analitica. Questa si chiama analisi didattica. Inizialmente l'analisi didattica durava un mese.